

BIELLA



E' LUISA TRISOGGIO

Il club Soroptimist accoglie una nuova socia

Il Club Soroptimist, sezione di Biella ha accolto, nella Conviviale del 6 febbraio, la nuova socia Luisa Trisoglio, presentata da Loredana Porello. Dopo un lungo periodo di sospensione delle attività in presenza, a causa dell'emergenza Covid, il So-

roptimist ha abbandonato per una giornata la piattaforma digitale per un incontro in presenza, presso la sede all'Agorà Palace Hotel. Le socie hanno potuto accogliere al meglio la nuova Soroptimista; la presidente Elisabetta Vola, a nome di tutte, ha ripercorso le difficoltà dell'ultimo periodo, ma ha anche invitato a riprendere per quanto possibile i progetti ed i contatti per realizzare i Service che il club ha programmato (Nella foto da sinistra: Luisa Trisoglio, Elisabetta Vola, Loredana Porello).

IL CASO Dissidi all'interno del gruppo comunale. Commissario ad interim Marco Pichetto

Terremoto alla Protezione civile

Con una ordinanza il sindaco Corradino azzerava le cariche di coordinatori e capisquadra

Un vero e proprio terremoto all'interno della protezione civile del Comune di Biella che ha portato il sindaco Claudio Corradino a firmare un'ordinanza con la quale azzerava tutte le cariche, da quelle dei due coordinatori a quelle dei capisquadra e dei vice. Insomma, un clima decisamente pesante dopo che il responsabile comunale Maurizio Lometti è andato in pensione a fine dello scorso anno. Ma andiamo per ordine.



TERREMOTO all'interno del gruppo comunale di Protezione civile di Biella. Il sindaco Corradino, con un'ordinanza, ha azzerato tutti i vertici, commissariando il gruppo

LA RIUNIONE Sabato scorso col 1° Raggruppamento

Il Centro studi dell'Ana



La riunione del coordinamento che si è tenuta lo scorso 9 febbraio, ha visto la conferma delle problematiche che erano già emerse il 4 gennaio 2021, in particolare l'impossibilità da parte dei due coordinatori di garantire il loro ruolo con efficienza ed imparzialità, con un rapporto di leale collaborazione reciproca e nei confronti del Servizio. Questo è quanto si legge nell'ordinanza firmata proprio in questi giorni dal primo cittadino. Proprio per questo motivo Corradino ha deciso di «revocare, con effetto immediato, come già anticipato nella riunione sopra citata, le cariche di coordinatori; di revocare altresì, con effetto immediato, le cariche di caposquadra e vice-caposquadra; di nominare "ad interim" un dipendente del Servizio di Protezione civile quale coordinatore comunale, ai sensi del Regolamento comunale di Protezione civile, quale unico referente dei volontari del Gruppo comunale per le attività dello stesso».

Ma cosa è accaduto? A spiegarlo è il vicesindaco Giacomo Moscarola, che tra l'altro è anche volontario. «La situazione, dopo il pensionamento di Lometti - sottolinea - era diventata ingestibile con degli attriti profondi tra i due coordinatori, Fabio Lesca e Maurizio Faccarello. Questo clima non era più tollerabile, dai volontari stessi, così il sindaco è dovuto intervenire, di fatto commissariando il Gruppo di Protezione civile comunale. Il provvedimento ha visto anche l'azzeramento dei capisquadra e dei vice, anche se queste figure, fondamentalmente, non avevano nessuna responsabilità in quanto successo».

E ora cosa accade? Il

commissariamento durerà per qualche settimana, utile per i volontari per capire come organizzarsi. «Lasceremo passare un po' di tempo - spiega Moscarola - poi sonderemo il terreno prima di andare a nuove elezioni per nominare i nuovi coordinatori e i capisquadra e i vice. Nel frattempo è stato nominato il dipendente comunale Marco Pichetto come coordinatore ad interim. Era lui che già si occupava dei volontari, dunque abbiamo

voluti dare un segnale di continuità».

Ripercussione sui servizi? Questo terremoto che si è registrato all'interno della Protezione civile comunale

La decisione dopo l'assemblea dei volontari del 9 febbraio

di Biella rischia di inficiare le attività? «Assolutamente no - conclude Moscarola. Sabato, ad esempio, sono dovuti uscire per la chiusura della Strada della Nera per il ghiaccio e tutto quanto è stato fatto in modo assolutamente regolare. Sul piano degli interventi, dunque, non ci sono problemi. E' tutta una questione organizzativa all'interno del gruppo. Speriamo che queste settimane servano per fare quadrato».

• Enzo Panelli

Si è tenuta sabato nella sezione Ana di Biella la commissione dei referenti del Centro Studi del 1° raggruppamento Ana (Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Francia). Il Centro Studi Ana è l'espressione culturale avanzata dell'Associazione. Ha attività molto diversificate: la cura dell'archivio storico e delle tradizioni alpine, coordina i lavori di biblioteca e di raccolta delle testimonianze dirette con una catalogazione dettagliata dell'ingente patrimonio libra-

rio di tutte le Sezioni. Dialoga con le Università e con la Scuola in genere per la realizzazione, con materiale didattico specifico, di eventi e iniziative altamente formative.

Fa conoscere e amare il Libro verde della solidarietà e le grandi realtà museali degli alpini, presenti in tutta Italia. Raccoglie e custodisce le informazioni sul mondo dei cori e delle fanfare alpine. Questo è molto altro ancora (nella foto Fighera un momento della riunione).

CONSIGLIO COMUNALE Domani si vota l'atto d'indirizzo del sindaco Corradino sul ritorno a Tari a partire dal 2022

Il giorno della verità per il salvataggio di Seab

Il primo consiglio comunale del 2021 è convocato per il domani al teatro Sociale Villani e sarà fondamentale per il salvataggio di Seab, la società che si occupa di raccolta e smaltimento rifiuti nel Biellese. Appuntamento a partire dalle 18, in seduta straordinaria d'urgenza. La seduta si svolgerà al teatro per garantire il rispetto delle misure in vigore per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Il consiglio comunale sarà a porte chiuse, la pubblicità sarà assicurata dalla diretta te-



DOMANI alle 18 il consiglio comunale sul futuro di Seab

levisiva su ReteBiella e in streaming attraverso i canali istituzionali. Sono in totale tre i punti all'ordine del giorno. La surrogata del consigliere comunale Franco Mino dopo le sue dimissioni le polemiche legate al post sugli ebrei nella Giornata della memoria (al suo posto entrerà Violetta El Attar). Poi la mozione per il ritorno alla Tari. E per ultimo l'atto d'indirizzo per il salvataggio di Seab.

La decisione. Domani si gioca dunque il futuro di Seab

per quanto riguarda il socio di maggioranza. Durante l'assemblea della società di qualche settimana fa il sindaco di Biella, Claudio Corradino, ha dettato la linea che dovrà essere ora approvata o meno dal consiglio. Il primo cittadino punta tutto sul ritorno alla Tari, ma non per quest'anno, bensì a partire dal 2022. Una posizione che le opposizioni non condividono, tanto che hanno presentato una mozione che chiede il passaggio già nel 2021, per non mettere in difficoltà la società. La parola passerà ora all'assemblea, che dovrà stabilire se appoggiare o meno la linea del sindaco. Nell'atto d'indirizzo sono contenute anche le cifre della ricapitalizzazione della società, altro passaggio cruciale per il salvataggio di Seab.

Altri consigli. In questi giorni si terranno analoghi consigli comunali anche a Vigliano, Gaglianico e Cossato. Insieme a Biella sono gli altri Comuni attualmente a Tarip, che saranno chiamati a decidere sul ritorno a Tari. Se per Vigliano e Gaglianico non dovrebbero esserci dubbi sul ritorno a Tari, la partita resta aperta a Cossato, col sindaco Moggi contrario a fare marcia indietro.

FINANZIAMENTI Il presidente Gilberti: «Saranno utilizzati per la prevenzione nelle scuole»

I lasciti dell'avvocato Squillario e di Scalia per i ciechi

Non poteva che essere la sala del consiglio di Palazzo Oropa il teatro dell'annuncio avvenuto venerdì. La sezione di Biella dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ha tenuto un evento per fare il punto sulle sue attività e per annunciare due lasciti a favore della onlus che sono giunti per volere dell'ex sindaco di Biella Luigi Squillario e dello storico socio Melchiorre Scalia, entrambi recentemente scomparsi. Alla conferenza, al fianco del presidente della sezione provinciale Adriano Gilberti, erano presenti le figlie dell'avvocato Squillario e di Scalia. Ha presenziato all'incontro, in rappresentanza di tutta la cittadinanza, il sindaco Claudio Corradino che ha rivolto un appello a

tutto il territorio di «rimanere al fianco dell'Unione, soprattutto in questo momento difficile dettato dalla pandemia».

Squillario e Scalia hanno destinato all'Unione due lasciti significativi. «L'avvocato Squillario - ricorda il presidente Gilberti -, è sempre stato vicino a noi, ci ha aiutato da sindaco e ancora di più come presidente della Fondazione Cassa di Risparmio. E' stato il primo a donarci dei computer per farci uscire dall'isolamento. Melchiorre, che ci ha lasciati a 102 anni, è stato socio dal 1950 e maestro per la scrittura e lettura del metodo braille». L'Unione Italiana Ciechi utilizzerà i fondi per la prevenzione delle malattie della

vista, proseguendo il grande lavoro svolto all'interno delle scuole: «I soldi che riceveranno saranno tutti utilizzati per la prevenzione e per i nostri bambini - spiega Gilberti -, anche se i bisogni sono tanti. Occorre in particolare un supporto psicologico per via di ciò che il Covid sta comportando per i non vedenti. Noi usiamo le mani al posto degli occhi, tocchiamo gli oggetti, ci appoggiamo e aumentiamo il rischio di prendere il virus». In conclusione l'Unione ha voluto rivolgere un appello a tutto il territorio, per ricevere sostegno e continuare a svolgere le attività di prevenzione che ogni anno coinvolgono circa 4mila studenti delle scuole dell'obbligo.